

c o m u n i c a t o s t a m p a

V Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

L'impresa-donna tiene meglio ai colpi della crisi

Negli ultimi dodici mesi resta praticamente in pari (-0,04%) il saldo tra aperture e chiusure di imprese "rosa" (-0,67% quello degli uomini)

La tenacia nelle avversità è una caratteristica delle donne e le imprenditrici italiane, alle prese con una crisi che non sembra attenuarsi, ne sono una ulteriore riprova. Negli ultimi dodici mesi, **l'Osservatorio dell'imprenditoria femminile di Unioncamere** segnala una sostanziale tenuta nella dinamica anagrafica delle imprese a guida femminile: tra settembre 2011 e settembre 2012 - periodo durante il quale lo stock delle imprese italiane si è complessivamente ridotto di 29.911 imprese - il numero delle imprese "rosa" ha fatto registrare una lievissima riduzione (593 unità in meno), attestandosi al valore di 1.435.123 imprese (pari al 23,5% di tutte le imprese italiane).

In questo quadro - complessivamente caratterizzato quindi da una sostanziale stabilità dell'imprenditoria femminile - va segnalata la vitalità di alcune regioni, dove il confronto tra gli stock nei dodici mesi presi in esame evidenzia una crescita apprezzabile in termini assoluti delle imprese in rosa: segnatamente il Lazio (+1.149 imprese), la Sicilia (+873), la Toscana (+512) e la Lombardia (+342). All'opposto, in altre regioni i dati dell'Osservatorio evidenziano contrazioni in qualche caso più che percettibili dello stock di imprese femminili: è il caso del Piemonte (con 909 imprese in meno), del Veneto (-697), dell'Abruzzo (-444), della Sardegna (-240) e della Basilicata (-239). In termini relativi, la performance migliore tra i territori spetta al Lazio (+0,80%), quella meno brillante al Molise (-1,67%), per inciso la regione con il maggior tasso di femminilizzazione (il 29,9%).

Sono i servizi di alloggio e ristorazione (+2877), le altre attività dei servizi (+1081), le attività immobiliari (+738), le costruzioni (+711) i settori con i saldi per le imprese femminili più significativi. Nel commercio (-2.587 unità) e nelle attività manifatturiere (-1.521), invece, si concentrano le riduzioni più apprezzabili della base imprenditoriale rosa. Le forme giuridiche collettive sono quelle che contribuiscono maggiormente alla tenuta dello stock, laddove le imprese individuali - le più semplici e più numerose in assoluto - mostrano un lieve cedimento (-3.697 unità, pari ad una riduzione dello 0,43% nel periodo considerato). In particolare, le Società di capitale (+5.394 il saldo dei dodici mesi, pari ad una crescita del 2,56%) si confermano lo strumento più attrattivo per le donne che scelgono di fare impresa.

Questi alcuni elementi di riflessione che saranno presentati **lunedì 5 novembre** in occasione della prima tappa della quinta edizione de **"Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"**. La manifestazione itinerante partirà da **Imperia** - ove si svolgerà contestualmente il **JOB DAY** dedicato al mondo della scuola con una declinazione di genere - per snodarsi attraverso **Catanzaro, Chieti, Belluno, Rimini, Pescara, Taranto, Ancona** e concludersi il 22 novembre prossimo a **Catania**.

"Questo speciale 'Giro d'Italia' alla scoperta delle eccellenze imprenditoriali femminili - ha sottolineato il Presidente di Unioncamere, **Ferruccio Dardanella** - punta a valorizzare una componente estremamente vitale, innovativa ed originale dell'imprenditoria italiana. Un mondo che il Sistema camerale sostiene da anni attraverso la rete dei comitati presenti in tutte le camere di commercio e che, in questa crisi, si sta rivelando fattore importante di tenuta sociale. Oggi - ha aggiunto il Presidente di Unioncamere - bisogna investire ancora di più su chi aspira a mettersi in proprio, sostenendo le donne nel loro percorso imprenditoriale, dall'idea alla nascita dell'impresa. Anche partendo dal mondo della scuola, per scoprire e orientare in anticipo le giovani vocazioni imprenditoriali".

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

**Tab. 1 – Saldi e variazioni% degli stock delle imprese registrate nel periodo
30 settembre 2011 - 30 settembre 2012**

Totale imprese, imprese femminili e imprese maschili

Regione	Totale imprese		Imprese femminili		Imprese maschili	
	Saldo	Var%	Saldo	Var%	Saldo	Var%
ABRUZZO	-1.631	-1,07%	-444	-1,06%	-1.187	-1,08%
BASILICATA	-799	-1,29%	-239	-1,39%	-560	-1,26%
CALABRIA	-1.064	-0,59%	-162	-0,36%	-902	-0,66%
CAMPANIA	3.437	0,62%	-75	-0,05%	3.512	0,86%
EMILIA ROMAGNA	-3.296	-0,69%	2	0,00%	-3.298	-0,87%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-760	-0,69%	-146	-0,56%	-614	-0,73%
LAZIO	6.359	1,05%	1.149	0,80%	5.210	1,12%
LIGURIA	-295	-0,18%	-136	-0,33%	-159	-0,13%
LOMBARDIA	-10.500	-1,09%	342	0,18%	-10.842	-1,41%
MARCHE	-855	-0,48%	-17	-0,04%	-838	-0,62%
MOLISE	-360	-1,01%	-179	-1,67%	-181	-0,73%
PIEMONTE	-5.946	-1,27%	-909	-0,81%	-5.037	-1,41%
PUGLIA	-2.558	-0,66%	-224	-0,24%	-2.334	-0,80%
SARDEGNA	-1.519	-0,89%	-240	-0,58%	-1.279	-0,99%
SICILIA	-1.436	-0,31%	873	0,76%	-2.309	-0,66%
TOSCANA	-1.131	-0,27%	512	0,51%	-1.643	-0,52%
TRENTINO - ALTO ADIGE	-412	-0,37%	-17	-0,07%	-395	-0,45%
UMBRIA	-19	-0,02%	31	0,12%	-50	-0,07%
VALLE D'AOSTA	-43	-0,31%	-17	-0,50%	-26	-0,24%
VENETO	-7.083	-1,39%	-697	-0,63%	-6.386	-1,60%
TOTALE	-29.911	-0,49%	-593	-0,04%	-29.318	-0,62%

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati III trimestre 2011 - 2012

Tab. 2 – Distribuzione regionale dello stock delle imprese registrate al 30 settembre 2012

Totale imprese, imprese femminili e imprese maschili – Valori assoluti e composizione %

Regione	Imprese totali		Imprese femminili		Imprese maschili	
	Val. ass	Val %	Val. ass	Val %	Val. ass	Val %
ABRUZZO	150.228	2,5%	41.631	2,9%	108.597	2,3%
BASILICATA	60.937	1,0%	16.908	1,2%	44.029	0,9%
CALABRIA	180.461	3%	45.420	3%	135.041	3%
CAMPANIA	559.667	9,1%	149.396	10,4%	410.271	8,7%
EMILIA ROMAGNA	474.534	7,8%	98.553	6,9%	375.981	8,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	109.135	1,8%	26.023	1,8%	83.112	1,8%
LAZIO	614.591	9,9%	144.161	10,0%	470.430	9,9%
LIGURIA	167.627	2,7%	41.253	2,9%	126.374	2,7%
LOMBARDIA	953.144	15,7%	194.245	13,5%	758.899	16,4%
MARCHE	177.026	2,9%	42.813	3,0%	134.213	2,9%
MOLISE	35.268	0,6%	10.537	0,7%	24.731	0,5%
PIEMONTE	463.923	7,7%	111.646	7,8%	352.277	7,6%
PUGLIA	384.650	6,3%	93.542	6,5%	291.108	6,2%
SARDEGNA	168.748	2,8%	40.805	2,9%	127.943	2,8%
SICILIA	464.083	7,6%	116.277	8,0%	347.806	7,5%
TOSCANA	417.788	6,8%	100.863	7,0%	316.925	6,8%
TRENTINO – A. ADIGE	110.027	1,8%	22.827	1,6%	87.200	1,9%
UMBRIA	96.462	1,6%	25.109	1,7%	71.353	1,5%
VALLE D'AOSTA	13.957	0,2%	3.364	0,2%	10.593	0,2%
VENETO	501.950	8,3%	109.750	7,7%	392.200	8,5%
ITALIA	6.104.206	100%	1.435.123	100%	4.669.083	100%

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati III trimestre 2012

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

Tab. 3 – Imprese femminili: graduatoria provinciale in base alle variazioni % dello stock nel periodo 30 settembre 2011 - 30 settembre 2012

Provincia	Stock al 30 settembre 2012	Saldo del periodo	Var% del periodo		Stock al 30 settembre 2012	Saldo del periodo	Var% del periodo
FIRENZE	24.394	363	1,51%	FOGGIA	20.005	-39	-0,19%
RAGUSA	8.853	130	1,49%	BRINDISI	8.902	-20	-0,22%
ROMA	99.130	1238	1,26%	NUORO	7.055	-16	-0,23%
CATANIA	24.354	295	1,23%	ROVIGO	7.042	-16	-0,23%
PRATO	8.495	94	1,12%	VERONA	21.190	-52	-0,24%
MESSINA	14.003	129	0,93%	FROSINONE	14.495	-36	-0,25%
PALERMO	24.768	215	0,88%	LUCCA	10.454	-27	-0,26%
SIENA	7.334	63	0,87%	UDINE	12.880	-40	-0,31%
SIRACUSA	9.674	81	0,84%	MACERATA	9.857	-33	-0,33%
AREZZO	9.305	75	0,81%	TRIESTE	4.015	-14	-0,35%
MODENA	15.489	123	0,80%	GROSSETO	8.680	-31	-0,36%
BERGAMO	20.245	160	0,80%	ANCONA	11.865	-43	-0,36%
RIMINI	9.210	72	0,79%	VITERBO	10.830	-42	-0,39%
MONZA E BRIANZA	14.462	112	0,78%	TERAMO	9.816	-39	-0,40%
TARANTO	13.022	91	0,70%	BENEVENTO	11.320	-49	-0,43%
TRAPANI	12.603	79	0,63%	ISERNIA	2.717	-13	-0,48%
PISTOIA	7.692	48	0,63%	BIELLA	4.511	-22	-0,49%
NAPOLI	68.081	416	0,61%	AGRIGENTO	11.233	-55	-0,49%
FERMO	5.396	32	0,60%	BARI	34.085	-167	-0,49%
COMO	10.350	57	0,55%	AOSTA	3.364	-17	-0,50%
LODI	3.506	19	0,54%	LECCE	17.528	-89	-0,51%
GENOVA	19.855	101	0,51%	TORINO	56.099	-305	-0,54%
ASCOLI PICENO	6.014	30	0,50%	SALERNO	31.132	-176	-0,56%
SASSARI	13.134	58	0,44%	IMPERIA	7.194	-41	-0,57%
BOLZANO	12.557	55	0,44%	LIVORNO	8.879	-62	-0,69%
BRESCIA	25.666	111	0,43%	TRENTO	10.270	-72	-0,70%
CATANZARO	8.081	27	0,34%	PORDENONE	6.530	-49	-0,74%
TREVISO	20.090	63	0,31%	REGGIO EMILIA	10.383	-84	-0,80%
BELLUNO	3.690	11	0,30%	VICENZA	17.988	-146	-0,81%
CREMONA	6.302	18	0,29%	ASTI	6.344	-57	-0,89%
COSENZA	16.679	44	0,26%	RAVENNA	8.680	-78	-0,89%
FORLI' - CESENA	9.608	22	0,23%	PESCARA	9.395	-96	-1,01%
MILANO	67.503	146	0,22%	NOVARA	7.409	-76	-1,02%
TERNI	6.091	10	0,16%	SONDRIO	4.150	-44	-1,05%
ENNA	4.523	7	0,16%	PIACENZA	6.974	-74	-1,05%
PARMA	9.471	14	0,15%	VERCELLI	4.186	-46	-1,09%
MANTOVA	9.019	11	0,12%	VENEZIA	17.878	-224	-1,24%
PERUGIA	19.018	21	0,11%	CUNEO	17.576	-222	-1,25%
BOLOGNA	20.718	18	0,09%	CAGLIARI	17.259	-228	-1,30%
MATERA	5.774	5	0,09%	CHIETI	13.954	-192	-1,36%
LECCO	5.744	-1	-0,02%	L'AQUILA	8.466	-117	-1,36%
LATINA	15.609	-4	-0,03%	ALESSANDRIA	12.205	-178	-1,44%
PESARO E URBINO	9.681	-3	-0,03%	VARESE	15.999	-240	-1,48%
PISA	10.062	-6	-0,06%	PADOVA	21.872	-333	-1,50%
PAVIA	11.299	-7	-0,06%	CROTONE	4.248	-65	-1,51%
MASSA CARRARA	5.568	-5	-0,09%	ORISTANO	3.357	-54	-1,58%
VERBANIA	3.316	-3	-0,09%	GORIZIA	2.598	-43	-1,63%
CASERTA	24.626	-23	-0,09%	AVELLINO	14.237	-243	-1,68%
CALTANISSETTA	6.266	-8	-0,13%	CAMPOBASSO	7.820	-166	-2,08%
FERRARA	8.020	-11	-0,14%	POTENZA	11.134	-244	-2,14%
LA SPEZIA	5.755	-8	-0,14%	SAVONA	8.449	-188	-2,18%
RIETI	4.097	-7	-0,17%	VIBO VALENTIA	3.224	-143	-4,25%
REGGIO CALABRIA	13.188	-25	-0,19%	ITALIA	1.435.123	-593	-0,04%

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati III trimestre 2011 - 2012

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

Tab. 4 – Graduatoria regionale dello stock di imprese registrate al 30 settembre 2012, in base al tasso di femminilizzazione

Regione	Tasso di femminilizzazione	Regione	Tasso di femminilizzazione
MOLISE	29,9%	TOSCANA	24,1%
BASILICATA	27,7%	VALLE D'AOSTA	24,1%
ABRUZZO	27,7%	PIEMONTE	24,1%
CAMPANIA	26,7%	FRIULI-VENEZIA GIULIA	23,8%
UMBRIA	26,0%	LAZIO	23,5%
CALABRIA	25,2%	VENETO	21,9%
SICILIA	25,1%	EMILIA ROMAGNA	20,8%
LIGURIA	24,6%	TRENTINO - ALTO ADIGE	20,7%
PUGLIA	24,3%	LOMBARDIA	20,4%
MARCHE	24,2%		
SARDEGNA	24,2%	ITALIA	23,5%

(*) Il tasso di femminilizzazione è il peso relativo delle imprese femminili sul totale

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati III trimestre 2012

Tab. 5 – Imprese femminili registrate per classe di natura giuridica

Stock al 30 settembre 2012 e saldo del periodo 30 settembre 2011 – 30 settembre 2012

Valori assoluti e percentuali

Classe di natura giuridica	Stock al 30 settembre 2012	Composizione % dello stock	Saldo del periodo	Var. % del periodo
SOCIETA' DI CAPITALE	215.978	15,0	5.394	2,56%
SOCIETA' DI PERSONE	319.248	22,2	-2.777	-0,86%
IMPRESE INDIVIDUALI	864.230	60,2	-3.697	-0,43%
COOPERATIVE	29.703	2,1	148	0,50%
CONSORZI	1.201	0,1	32	2,74%
ALTRE FORME	4.763	0,3	307	6,89%
ITALIA	1.435.123	100,0	-593	-0,04%

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati III trimestre 2011-2012

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

Tab. 6 – Distribuzione settoriale dello stock delle imprese registrate al 30 settembre 2012

Imprese femminili e imprese maschili

Valori assoluti e saldo del periodo 30 settembre 2011 – 30 settembre 2012

SETTORI	Imprese femminili		Imprese maschili	
	Stock al 30 settembre 2012	Saldo del periodo	Stock al 30 settembre 2012	Saldo del periodo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	240.910	-6.442	582.632	-15.497
B Estrazione di minerali da cave e miniere	514	-9	4.233	-203
C Attività manifatturiere	115.344	-1.521	494.131	-11.531
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	750	243	7.426	1.697
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1.461	33	9.265	-65
F Costruzioni	66.811	711	832.541	-12.069
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	412.413	-2.587	1.136.425	-3.948
H Trasporto e magazzinaggio	20.017	203	158.351	-2.162
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	129.989	2.877	270.767	5.316
J Servizi di informazione e comunicazione	27.890	139	98.575	745
K Attività finanziarie e assicurative	26.479	-48	90.354	-365
L Attività immobiliari	67.114	738	215.651	-966
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	42.656	530	153.575	1.802
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	47.448	621	113.154	3.480
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	19	-3	127	-9
P Istruzione	8.395	173	18.202	311
Q Sanità e assistenza sociale	14.101	360	20.514	398
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	17.445	316	49.987	807
S Altre attività di servizi	111.850	1.081	119.889	-709
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	2	0	9	-2
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0	7	-1
X Imprese non classificate	83.514	1.992	293.268	3.653
TOTALE	1.435.123	-593	4.669.083	-29.318

Fonte: Osservatorio Imprenditoria femminile Unioncamere-InfoCamere. Dati III trimestre 2011 – 2012

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it